

Prosegue l'intonazione positiva dei listini europei
Temi della giornata

- Azionario: Wall Street archivia una nuova seduta in rialzo anche se restano le preoccupazioni per i nuovi contagi.
- Cambi: EUR/USD consolida sotto 1,13.
- Risorse di base: il petrolio interrompe la serie positiva delle ultime due giornate.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Ordini all'industria m/m (%) di aprile	-	-	-26,5
	(●) Ordini all'industria a/a (%) di aprile	-	-	-26,6
	(●) Fatturato industriale m/m (%) di aprile	-	-	-25,8
	(●) Fatturato industriale a/a (%) di aprile	-	-	-25,2
Area Euro	(●●●) CPI armonizzato m/m (%) di maggio, finale	-	-0,1	-0,1
	(●●●) CPI armonizzato a/a (%) di maggio, finale	-	0,1	0,1
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di maggio, finale	-	0,9	0,9
Regno Unito	RPI m/m (%) di maggio	-0,1	0,1	0,0
	RPI a/a (%) di maggio	1,0	1,2	1,5
	(●) CPI m/m (%) di maggio	0,0	0,0	-0,2
	(●) CPI a/a (%) di maggio	0,5	0,5	0,8
USA	Nuovi cantieri di maggio	-	1.100	891
	Variazione cantieri m/m (%) di maggio	-	23,5	-30,2
	Nuovi permessi di costruzione di maggio	-	1.250	1.066
	Variazione permessi di costruzione m/m (%) di maggio	-	17,3	-21,4
Giappone	(●) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di maggio	-601,0	-657,5	-1.043

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	355	3,09	-12,17
FTSE MIB	19.626	3,46	-16,51
FTSE 100	6.243	2,94	-17,23
Xetra DAX	12.316	3,39	-7,04
CAC 40	4.952	2,84	-17,16
Ibex 35	7.495	3,25	-21,51
Dow Jones	26.290	2,04	-7,88
Nasdaq	9.896	1,75	10,29
Nikkei 225	22.456	-0,56	-5,08

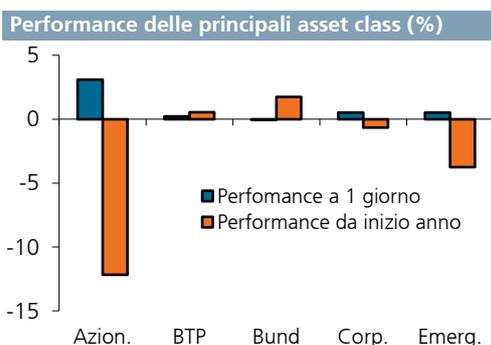
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,13	-6,10	17,40
BTP 10 anni	1,40	-6,10	-1,50
Bund 2 anni	-0,65	0,70	-5,10
Bund 10 anni	-0,43	1,90	-24,20
Treasury 2 anni	0,20	1,02	-136,99
Treasury 10 anni	0,75	3,13	-116,47
EmbiG spr. (pb)	253,12	-8,98	78,39
Main Corp.(pb)	65,12	-5,10	21,06
Crossover (pb)	369,88	-32,28	163,50

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,13	-0,15	-0,35
Dollaro/yen	107,34	0,09	1,14
Euro/yen	120,95	-0,06	0,83
Euro/franco svizzero	1,07	-0,06	1,44
Sterlina/dollaro USA	1,26	0,23	5,05
Euro/Sterlina	0,89	-0,38	-5,69
Petrolio (WTI)	38,38	3,39	-37,14
Petrolio (Brent)	40,96	3,12	-37,94
Gas naturale	1,61	-3,30	-29,92
Oro	1.729,03	0,44	13,54
Mais	334,25	0,15	-16,65

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

17 giugno 2020
10:11 CET

Data e ora di produzione

17 giugno 2020
10:17 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Il premier Giuseppe Conte, intervistato da *Fanpage*, ha dichiarato che la proposta transattiva presentata da Autostrade non è accettabile da parte del Governo e ha aggiunto che il dossier va chiuso entro breve. Nel contempo, l'Antitrust ha avviato il 10 giugno 2020 un'istruttoria nei confronti della controllata di Atlantia, Autostrade per l'Italia (ASPI), per presunte carenze informative e mancato adeguamento del pedaggio in alcuni tratti della rete, informa una nota. ASPI è la società concessionaria della gestione e manutenzione di oltre 3.000 km di rete autostradale gestita in Italia.

ENEL: offerta di MIRA per Open Fiber. La società conferma di aver ricevuto un'offerta non vincolante dal fondo australiano Macquarie Infrastructure Real Asset (MIRA) per il 50% di Open Fiber senza rilasciare informazioni sull'importo.

FCA: immatricolazioni auto in Europa a maggio. ACEA (l'Associazione Europea che raggruppa i produttori di automobili) ha comunicato che nel mese di maggio 2020 sono state immatricolate nell'Unione Europea poco più di 581 mila vetture, in calo del 52,3% rispetto a 1,22 milioni dello stesso periodo del 2019. Fiat Chrysler Automobiles ha registrato vendite in calo a maggio 2020 in linea con il trend del mercato: la flessione delle immatricolazioni è stata del 55,3% con poco meno di 43 mila vetture vendute; di conseguenza, la quota di mercato in Europa del Gruppo si è attestata al 7,4%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi		
			5g (M)	Var %	5-30g *
Buzzi Unicem	19,57	9,03	1,00		0,74
Telecom Italia	0,37	7,76	208,93		149,26
Banco BPM	1,38	7,34	33,74		32,27
Salvatore Ferragamo	12,76	0,47	0,92		1,16
Diasorin	170,80	0,53	0,33		0,52
Amplifon	24,02	1,05	0,88		0,89

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

IMMATRICOLAZIONI DI AUTO. Secondo i nuovi dati rilasciati dall'Associazione ACEA, le immatricolazioni di nuove auto in Europa hanno registrato un ulteriore deciso calo nel mese di maggio; in particolare nei Paesi dell'Unione Europea, la contrazione su base annua è stata del 52,3%, portando la variazione negativa da inizio anno a -41,5%. Flessioni a doppia cifra sono state registrate in tutti i principali mercati: in Germania le immatricolazioni sono calate del 49,5%, in Francia del 50,3%, in Italia del 49,6% e in Spagna del 72,7%.

Germania – Xetra Dax

VOLKSWAGEN: nuovo investimento in QuantumScape. Il Gruppo ha annunciato di aver incrementato la propria partecipazione in QuantumScape, società specializzata nella produzione di batterie, con l'obiettivo sviluppare ulteriormente la tecnologia delle batterie a stato solido, in modo da aumentare l'autonomia e ridurre contestualmente i tempi di ricarica. I due gruppi hanno costituito una joint venture nel 2018, anche se la loro collaborazione risale al 2012. L'attuale investimento dovrebbe quantificarsi in circa 200 mln di dollari.

Gran Bretagna – FTSE100

BRITISH AIRWAYS: un possibile nuovo progetto di ristrutturazione da parte della capogruppo. Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, la controllante di British Airways, IAG, starebbe lavorando con alcuni consulenti a un progetto di risanamento del Gruppo, fortemente colpito dalle conseguenze della pandemia. IAG, che controlla anche il vettore spagnolo Iberia, potrebbe valutare anche la possibilità di ricorrere a un aumento di capitale oltre che a un'emissione obbligazionaria. Nel frattempo, British Airways ha già annunciato un taglio della forza lavoro di circa 12 mila unità, corrispondenti al 30% del personale complessivo.

HSBC: ripreso il piano di riduzione del personale. Secondo quanto riportato da Reuters, HSBC starebbe rivalutando il piano di taglio della forza lavoro da 35 mila unità, sospeso in precedenza per la pandemia da coronavirus.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi		
			5g (M)	Var %	5-30g *
CRH	32,08	7,15	2,56		2,50
Telefonica	4,74	6,04	39,18		29,58
Bayer	68,87	5,55	4,06		3,80
Volkswagen	136,58	0,16	1,92		1,74
LVMH	376,80	1,44	0,76		0,68
Vivendi	22,58	1,71	3,06		3,13

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

APPLE: indagine dell'Antitrust europea sulle App di Apple. La Commissione Europea avrebbe avviato nuove indagini formali per valutare se le regole di Apple per quanto riguarda gli sviluppatori di app tramite App Store possano violare le regole di concorrenza del mercato europeo. Le indagini riguarderebbero, in particolare, l'uso obbligatorio del sistema di acquisto in-app di Apple e le restrizioni sulla possibilità degli sviluppatori di informare gli utenti circa la possibilità di acquisto di versioni alternative più economiche. Le indagini fanno seguito ai reclami presentati da Spotify e da un

distributore di e-book/audiolibri e fanno riferimento alle regole dell'App Store in merito alla concorrenza nello streaming musicale e degli e-book/audiolibri.

Nasdaq

ORACLE: utile trimestrale sopra le attese. Oracle ha chiuso il 4° trimestre fiscale con un utile per azione rettificato per le componenti straordinarie pari a 1,2 dollari, in miglioramento rispetto a 1,16 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio, superando nel contempo anche le attese di consenso ferme a 1,15 dollari. Di contro, sono calati i ricavi, con una flessione su base annua del 6,3% a 10,44 mld di dollari, disattendendo anche le stime di mercato pari a 10,72 mld di dollari. A livello di singole attività, i ricavi dei servizi tecnologici sono scesi dell'11% a 735 mln di dollari, contro i 769,7 mln indicati dagli analisti, a cui si aggiunge la flessione del 9,4% dei ricavi hardware, attestatisi a 901 mln di dollari: in quest'ultimo caso, il dato ha superato le attese di consenso ferme a 877,7 mln. Il Gruppo ha registrato anche una solida performance delle attività legate ai cloud e alle app, con i ricavi che sono risultati pari a 6,85 mld di dollari. Relativamente al trimestre in corso, Oracle si attende un andamento debole dei ricavi, con una variazione su base annua tra il -1% e il +1%. Inoltre, l'utile netto per azione rettificato dovrebbe attestarsi tra 0,84 e 0,88 dollari, con il valore medio del range che risulta in linea con le stime di consenso. Di contro, il Gruppo si attende un'accelerazione dei ricavi per l'intero esercizio fiscale, anche se non ha rilasciato nessun target specifico.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Caterpillar	130,11	5,26	1,07	0,91
Merck & Co.	76,97	3,99	4,03	3,01
Boeing	197,77	3,58	8,81	5,17
Pfizer	33,40	0,12	10,68	7,89
McDonald's	190,32	0,44	1,24	1,13
Intel	60,40	0,50	10,31	7,68

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Ross Stores	97,62	6,89	1,31	1,09
Autodesk	240,93	5,21	0,86	0,65
Baidu	122,78	5,10	1,91	1,78
Fox Corp – Class A	28,31	-3,35	2,20	1,74
Trip.Com Group	25,97	-3,21	2,17	1,89
Fox Corp - Class B	28,02	-2,91	0,84	0,56

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

La borsa di Tokyo chiude la sessione in negativo, con il Nikkei a -0,56% e il Topix a -0,40%, in scia all'aumento delle tensioni tra Corea del Nord e del Sud, a cui si sono aggiunti i dati

macro negativi sull'export nipponico, che in maggio hanno registrato un calo del 28,3%. A livello settoriale, a guidare i ribassi sono stati i titoli delle case automobilistiche nazionali; i titoli che hanno maggiormente risentito sono stati Mazda Motor, in flessione del 4,3%, oltre a Suzuki (-3,1%) e Mitsubishi (-3%).

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Area Euro	(••) Indice ZEW aspettative tra 6 mesi giugno	58,6	-
Germania	(••) Indice ZEW di giugno	63,4	56,0
	(••) Indice ZEW situazione corrente di giugno	-83,1	-82,0
	(••) CPI m/m (%) di maggio, finale	-0,1	-0,1
	(••) CPI a/a (%) di maggio, finale	0,6	0,6
	(•) CPI armonizzato m/m (%) di maggio, fin.	0,0	0,0
	(•) CPI armonizzato a/a (%) di maggio, finale	0,5	0,5
Regno Unito	(•) Nuovi sussidi di disoccupazione (migliaia) di maggio	528,9	-
	(•) Tasso di disoccupazione ILO a 3 mesi (%) di aprile	3,9	4,7
USA	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di maggio	17,7	8,4
	(••) Vendite al dettaglio escluse auto m/m (%) di maggio	12,4	5,5
	(•) Variazione delle scorte m/m (%) di aprile	-1,3	-1,0
	(••) Produzione industriale m/m (%) di maggio	1,4	3,0
	(••) Utilizzo della capacità produttiva (%) di maggio	64,8	66,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi